

Mi aveva intrigato la lettura del libro del professor De Luna, *La Repubblica del dolore*, uscito nel periodo conclusivo delle attività programmate dall'Archivio nel 2011, mentre si affrontava la loro consueta analisi consuntiva per poter ipotizzare al meglio le proposte per il nuovo anno 2012, tanto da invitare un gruppo di amici a leggerlo durante l'estate con l'impegno a recensirlo e a trarne indicazioni di natura didattica.

Il lavoro è stato affrontato responsabilmente e si è pronti per un Seminario di studi che, certamente, ci arricchirà di idee, di propositi, di motivazioni, di entusiasmo e di... buona volontà per l'intero anno 2012.

Per fare chiarezza sul nostro impegno professionale e sulle realizzazioni didattiche, espletate e/o programmate, rifletteremo sulle modalità sinora adottate e sulle opportunità che il territorio ci offre, per poter ipotizzare un Nuovo Patto di Memoria su sollecitazioni culturali del Professor Gianni De Luna.

In tempi di diffuso scadimento etico, si ricorderà una figura eccezionale del primo novecento nel nostro territorio, l'arcivescovo Nicola Monterisi, personaggio di forte rilievo e per la Chiesa e per la società civile che, ad inizio secolo scorso, incise notevolmente sulle responsabilità individuali e di gruppi nella difesa dei valori cristiani e civili sino alla forte rivendicazione, in qualità di Arcivescovo di Salerno, della Sua autentica italianità, nel Settembre 1943, di fronte al Maresciallo Badoglio che incautamente lo provocò chiedendo se veramente lui fosse italiano.

Luigi Di Cuonzo
Responsabile dell'Archivio
della Resistenza e della Memoria



Città di Barletta
Medaglia d'Oro al Valor Militare
Medaglia d'Oro al Merito Civile
Città della Disfida



Ministero dell'Istruzione
Ufficio scolastico regionale per la Puglia - Direzione generale
Ufficio scolastico provinciale - C.S.A., Bari



Regione Puglia
Assessorato al Mediterraneo,
Cultura e Turismo



Provincia di
Barletta Andria Trani



Giangiacomo Feltrinelli Editore



CENTOSTAZIONI
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ROTAS BARLETTA

Un NUOVO PATTO *di* MEMORIA

Oltre il memorialificio statale:
è possibile un Progetto
di Educazione alla Memoria?

*Seminario di studi
per Docenti e studenti*

24, 25 e 27 ottobre 2011
Barletta, Sala Rossa del Castello

Programma

• Lunedì 24 ottobre 2011, ore 16:00

Iscrizioni

Saluti Nicola Maffei
Sindaco di Barletta

Presiede Pompeo Camero
Assessore provinciale Pubblica Istruzione

Coordina Roberto Tarantino
Dirigente Scolastico, IPSSSP "G. Colasanto", Andria

Interventi Michele Palumbo
Docente di Filosofia, Liceo "R. Nuzzi", Andria
"Viaggi della Memoria o memoria di Viaggi?"

Adolfo Mignemi
Società italiana studio della fotografia
"Sentieri di Memoria - Proposte"

• Martedì 25 ottobre 2011, ore 16:00

Presiede Francesco Caldarola
Dirigente Scolastico, ITE "M. Cassandro", Barletta

Coordina Giuseppe Lagrasta
Dirigente Scolastico, Liceo "A. Casardi", Barletta

Interventi Giovanni De Luna
Professore Università di Torino

• Giovedì 27 ottobre 2011, ore 16:00

Presiede Antonio Divincenzo
Assessore Pubblica Istruzione del Comune di Barletta

Coordina Riccardo Losappio
Direttore Servizi Sociali Diocesi Trani-Barletta-Bisceglie

Interventi Filippo Salvo
Vicario Episcopale di zona

Vincenzo Robles
Professore Università di Foggia
"Il rigore etico di Mons. Nicola Monterisi
nella Chiesa e nella Società"

Conclude Luigi Di Cuonzo
Responsabile Archivio Resistenza e Memoria
"Relazione conclusiva e programmazione annuale"

Relatori



Michele Palumbo, insegna Filosofia e Storia presso il Liceo Scientifico "R. Nuzzi" di Andria, dove è coordinatore della Scuola di Filosofia (IISF Napoli). Autore di numerose pubblicazioni riguardanti problematiche filosofiche e questioni storiche, è curatore della collana "il Club/filosofia, storia&teatro", Edizioni del Liceo.

Giornalista di grande talento, nel 2010, ha pubblicato *Il taccuino di Castel del Monte* e *L'Alfabeto della Ragione, Necessità dell'Illuminismo*. Con grande passione e stimata professionalità organizza, con gli studenti della sua città, viaggi didattici di forte incidenza formativa documentati, anche, da riflessioni di scrittura creativa e teatrale.



Adolfo Mignemi, storico, coordina il gruppo di lavoro sulle fonti fotografiche dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia e della rete degli Istituti storici della Resistenza e della società contemporanea.

Sui problemi dei rapporti tra storia e fotografia ha pubblicato *Lo sguardo e l'immagine, La fotografia come documento storico* (Torino, 2003) nonché, rispetto alle immagini della seconda guerra mondiale, *Storia fotografica della Resistenza* (Torino, 1996), *Storia fotografica della Repubblica sociale italiana* (con Giovanni De Luna; Torino, 1998), *La seconda guerra mondiale* (Roma, 2000), *Storia fotografica della prigionia dei militari italiani in Germania* (Torino, 2005), *Un'immagine dell'Italia - Resistenza e ricostruzione - Le mostre del dopoguerra in Europa* (con Gabriella Solaro; Milano, 2005).

Supervisore dei convegni dell'Archivio di Barletta sin dal 2005, ha analizzato la documentazione fotografica dell'occupazione nazista di Barletta (Fuori...sacco, 2010). È membro del Comitato d'onore per l'assegnazione delle Borse di studio Maria Grasso Tarantino.



Giovanni De Luna, autore di trasmissioni radiofoniche e televisive, insegna Storia contemporanea e Fonti iconografiche e audiovisive per la ricerca storica alla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino. Ha curato, insieme a Walter Barberis, la mostra *Fare gli Italiani*, allestita a Torino per ricordare i 150 anni dell'Unità d'Italia. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *La passione e la ragione*,

Il mestiere dello storico contemporaneo, *Storia del Partito d'Azione, Il corpo del nemico ucciso*, *Violenza e morte nella guerra contemporanea*, *Militanza, violenza, sconfitta, memoria*.

In collaborazione con Gabriele D'Autilia e Luca Criscenti, ha curato

un'opera a più volumi "L'Italia del Novecento, le fotografie e la storia", un progetto culturale ed editoriale che propone non tanto una storia per immagini del nostro paese, bensì una storia delle immagini concepite come agenti di storia, come fonte per la conoscenza storica, come strumento per raccontare la storia, in un intreccio a più livelli.



Mons. Filippo Salvo, sacerdote dal 1988, ha compiuto la formazione nel Pontificio Seminario Francese in Roma, gli studi teologici e di Diritto Canonico presso la Pontificia Università Gregoriana e, successivamente, presso lo Studio Rotale in Roma. Dal 19 luglio 1992 è parroco della Parrocchia Spirito Santo in Barletta.

Dal 30 giugno 1994 svolge il servizio di Giudice presso il Tribunale Ecclesiastico Regionale di Bari e nel 2008 è stato nominato dalla Conferenza Episcopale Pugliese Vicario Giudiziale aggiunto dello stesso Tribunale.

Dal 2000 è Vicario Giudiziale della Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth. Membro dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme è, dal 2009, Vicario Episcopale della Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth.



Vincenzo Robles, già professore associato agli insegnamenti di Storia delle Religioni, Storia della Chiesa, Storia del movimento cattolico presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari e di Storia dei Rapporti tra Stato e Chiesa nell'età moderna presso la Facoltà di Giurisprudenza di Bari, è professore associato di Storia contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Foggia.

Collabora con il Centro Studi per la storia del Modernismo di Urbino, con l'Istituto Luigi Sturzo di Roma, con l'Associazione per la storia sociale e religiosa del Mezzogiorno e dell'area mediterranea, con il Centro Studi per la storia della Chiesa di Bari, con il Centro Ricerche di Storia e Arte di Bitonto.

Studio della storia del movimento cattolico italiano ed in particolare di quello meridionale, ha scritto *Le chiese di Puglia dalla guerra alle prospettive democratiche, I cattolici e la tradizione liberale in Puglia, Genesi ed esperienza del popolarismo, Una chiesa senza popolo in un mondo religioso senza chiesa?, Le chiese di Pio XII, Il movimento cattolico pugliese (1881-1904), Storia di un lento e difficile cammino*. Di particolare interesse il suo "Nicola Monterisi in Puglia" (Congedo editore 1989), in collaborazione con Antonio Fino e Salvatore Palese.